

Rocca. La festa insieme all'associazione Isoetes

«Giochi senza Frontiere» per chiudere il Centro Estivo

ROCCA CANAVESE (osn) L'associazione Isoetes intende ripartire con il post-scuola. Il servizio era già stato attivato l'anno scorso e si spera di poterlo reintrodurre a ottobre. Dichiara la presidentessa **Elisa Gattiglia**: «Attendiamo il via libera dall'istituto comprensivo di Corio. I genitori sentono l'esigenza di poter lasciare i propri figli in un luogo sicuro fino alle 16.30, quando ritornano dal posto di lavoro. Auspichiamo di poterlo ripetere». Nel frattempo, sabato 19 settembre, si è

tenuta la festa di chiusura del centro estivo (*nelle foto*). Vi hanno partecipato quindici coppie, figlio e genitore. La giornata era incentrata sul tema di "Giochi Senza Frontiere". Spiega Gattiglia: «Ogni squadra rappresentava una nazione europea. A casa si sono fabbricati una bandiera e un braccialetto con gli stessi colori. Abbiamo toccato ben quattro argomenti: sport, cultura, salute e ambiente». Approfondisce Gattiglia: «Abbiamo iniziato svolgendo esercizi ginnici e di tiro con l'arco. Quindi siamo passati alle risposte a domande relative al Paese scelto. La sezione della Croce Verde di Cirié ci ha dato una mano nel realizzare un gioco sulla salute. L'appuntamento si è concluso con una caccia al tesoro in cui era necessario cercare gli oggetti inerenti la raccolta differenziata dei rifiuti. Vinceva chi ne trovava di più e li metteva nel casonetto giusto. La Spagna è giunta prima. Ringraziamo i titolari del bar enoteca "La Branda" per aver allestito la grigliata conclusiva».

